



bluefirmin



IL SISTEMA BLUEFIRMIN (AdBlue)

Dal 01 ottobre 2006 è entrata in vigore la **Direttiva Comunitaria EURO 4** che disciplina i limiti di emissione dei gas di scarico dei veicoli con peso superiore alle 3,5 tonnellate.

Dal mese di ottobre 2009 è stata introdotta una seconda fase di riduzione delle emissioni soprattutto di NOx secondo la **Direttiva EURO 5**. Il Parlamento Europeo nel dicembre 2008 ha votato la nuova normativa Euro 6 per i mezzi pesanti. I nuovi limiti delle emissioni entreranno in vigore nel 2014. È stato fissato per il 31 dicembre 2013 il termine, improrogabile, a partire dal quale non sarà più possibile immatricolare veicoli nuovi che abbiano valori di emissione superiori a quanto stabilito dagli Standard Euro VI.

Per applicare le **Direttive EURO 4, EURO 5 e EURO 6** i costruttori di automezzi pesanti con motore diesel hanno messo a punto la tecnologia SCR (Riduzione selettiva catalitica). Essa consiste nell'installazione di un particolare convertitore catalitico, nel quale viene iniettato "AUS 32" (Aqueous Urea Solution 32,5%), un prodotto chimico commercialmente denominato "AdBlue" che trasforma gli ossidi di azoto nocivi (NOx) in vapore acqueo e azoto, sostanze innocue per l'ambiente. Come suggerito dal nome "AUS 32" si tratta di una soluzione al 32,5% di urea tecnica di alta qualità (bassi contenuti di calcio, metalli, biuretto, etc.) in acqua demineralizzata.

I rischi di un AdBlue fuori specifica

I sistemi SCR sono molto sensibili alla qualità dell'AdBlue utilizzato. È estremamente importante che l'AdBlue sia a norma e non contaminato durante il trasporto, la manipolazione o la conservazione. Un aspetto fondamentale da considerare è che i danni che possono derivare da un AdBlue che contiene calcio o metalli fuori specifica non sono immediatamente visibili, **ma si manifestano dopo un certo tempo e anche dopo molti chilometri**. Ad esempio l'eccessiva presenza di calcio, a causa dei depositi di calcare, non crea problemi nell'immediato, **ma intascherà gli iniettori e danneggerà il catalizzatore dopo alcune migliaia di chilometri**.

I problemi che possono nascere da un AdBlue di bassa qualità sono: **invecchiamento e avvelenamento del catalizzatore**. L'invecchiamento è tipicamente dato dalla presenza di sostanze che fanno perdere efficienza al catalizzatore e ne riducono la vita e la capacità di funzionare. L'avvelenamento è tipicamente dovuto alla presenza di metalli o sostanze inquinanti (che non devono essere mai presenti nell'AdBlue) che rovinano immediatamente il catalizzatore e lo rendono inutilizzabile. L'invecchiamento avviene quindi lentamente e blocca nel tempo il mezzo mentre l'avvelenamento è invece immediato e blocca subito il camion. Entrambi comunque richiedono costosi interventi di sostituzione del catalizzatore e possono essere prevenuti usando solo AdBlue di qualità e senza contaminanti.

Firmin, fornitore di gasolio e lubrificante, per soddisfare le nuove esigenze ecologiche nel campo dell'autotrasporto oggi, con la qualità da sempre garantita, propone anche BLUEFIRMIN, prodotto a norma certificato.



Carburanti • Lubrificanti • Attrezzatura

FIRMIN s.r.l., Via Ai Vodi, 6 - 38015 Lavis (Tn)
t. 0461 244644 - f. 0461 244666 - www.firmin.it - infofirmin@firmin.it